

**LA VISITA**

Slitta l'arrivo in Friuli
del presidente Napolitano

■ I SERVIZI A PAGINA 18

Slitta la visita di Napolitano in Friuli

Il Presidente sarà a Udine il 29 e 30 maggio e andrà a Porzus, Illegio e Gemona dove ricorderà il terremoto

Slitta la visita di Napolitano in Friuli. La considerevole densità d'impegni istituzionali attorno al 9 e 10 maggio ha infatti indotto il Capo dello Stato a rinviare il suo ritorno a Udine.

Onde evitare il rischio di un eccessivo affaticamento, il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, agenda alla mano, ha indicato in un periodo meno pieno di appuntamenti e per la precisione nel 29 e 30 maggio, le nuove date del suo "viaggio" in regione. Slittamento a parte, stando a quanto comunicato ieri mattina dalla Prefettura, la visita del Capo dello Stato contemplerà tutte le tappe previste in origine, salvo Pordenone, che sarà però recuperata nei mesi a venire, forse tra giugno e luglio, in occasione di una visita istituzionale del Presidente a Venezia.

Gli appuntamenti di Faedis, Gemona e Illegio a oggi sarebbero dunque confermati, anche se non è dato sapere in che ordine e con che tempi. Lo stabilirà nei giorni a venire il cerimoniale del Capo dello Stato, una volta archiviate le cerimonie del primo maggio. Passando i giorni della visita da tre a due ed essendoci dunque meno tempo a disposizione, il programma sarà probabilmente affinato, limando qua e là qualche decina di minuti alle varie tappe previste, che potrebbero risultare, alla fine, un po' compresse. A definire questo e altri dettagli della visita sarà come detto il cerimoniale, anche se poi, l'ultima parola, l'avrà il Presidente, che dopo aver spostato a fine maggio la visita potrebbe infine intervenire anche nel merito del programma.

In linea di massima, nei due giorni che trascorrerà in Friuli, Napolitano toccherà quattro



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il prefetto di Udine Ivo Salemmè nella sua precedente visita in Friuli, nell'estate del 2010

PROGRAMMA RIDOTTO

Inizialmente il Capo dello Stato doveva fermarsi tre giorni: la tappa a Pordenone molto probabilmente sarà posticipata a luglio

comuni. Udine, dove molto probabilmente assisterà alla visione del film documentario Carnia '44 di Marco Rossitti all'ateneo friulano. Faedis, dove sarebbe sua intenzione guadagnare le malghe di Porzus per rendere omaggio alle vittime dell'eccidio che il 7 febbraio del 1945 costò la vita a 16 partigiani della brigata Osop-

po, uccisi da un gruppo di partigiani garibaldini comandati da Mario Toffanin "Giacca". Gemona, città "capitale" del sisma del 1976 dove, oltre a rendere omaggio alle vittime del terremoto, il capo dello Stato potrebbe ricevere dal Comune la cittadinanza onoraria, subordinata però al via libera del cerimoniale che in merito non si è ancora espresso. Infine Illegio, il piccolo borgo di Tolmezzo che da anni garantisce alla Carnia attenzioni internazionali grazie alla mostra d'arte sacra curata dal comitato di San Floriano e dedicata a "I bambini e il cielo", che inaugurata domani pomeriggio alla presenza del ministro alla cultura, Lorenzo Ornaghi.

Maura Delle Case

© RIPRODUZIONE RISERVATA